

Due filoni

G. Tiraboschi, *Storia della letteratura italiana* (1772-1782)

J. Andrés, *Dell'origine, dei progressi e dello stato attuale di ogni letteratura*
(1782-1799)

Weltliteratur (Goethe 1827)

- Si sta formando una letteratura mondiale in cui è riservato a noi tedeschi un posto onorevole

Weltliteratur (Goethe 1827)

- Tutte le nazioni s'interessano di noi, ci lodano, ci criticano, accolgono e rifiutano, ci imitano e ci travisano, ci capiscono o ci fraintendono, ci aprono o ci chiudono i loro cuori; e tutto ciò noi dobbiamo accettare serenamente perché per noi l'insieme è di grande valore. [...] Nel campo letterario noi abbiamo un certo vantaggio sulle altre nazioni; esse impareranno ad apprezzarci sempre più, non fosse che per prender da noi in prestito senza dir grazie, e utilizzarci senza riconoscerlo
- come la forza militare-naturale di una nazione deriva dalla sua intima unità, così anche quella morale-artistica deve venire gradatamente come conseguenza di una simile concordia

Weltliteratur (Goethe 1827)

- qualunque letteratura finisce con l'annoiarsi se si chiude in se stessa, se non trova nuova freschezza nell'interessamento degli stranieri
- Già da qualche tempo si parla di una *Weltliteratur*, e non a torto, giacché le nazioni tutte, coinvolte e squassate dalle guerre più spaventose e restituite poi ciascuna a se stessa, hanno potuto rendersi conto d'aver scoperto qualcosa nello straniero, d'averlo assimilato, e avvertito qua e là esigenze spirituali prima sconosciute. Ne è nato il senso dei rapporti di vicinanza, e la cultura, invece di rinchiudersi in sé come prima, è gradatamente arrivata a chiedere d'essere inclusa nel più o meno libero commercio intellettuale. Questo movimento data da un tempo breve ma pur sempre sufficiente perché sia possibile già fondarvi alcune osservazioni e trarne subito, come si deve pur fare in un commercio materiale, vantaggio e godimento

Weltliteratur (Goethe 1827)

- le peculiarità di una nazione sono come la sua lingua o la sua moneta: facilitano le relazioni, anzi le rendono esse sole possibili
- sul mercato su cui tutte le nazioni offrono la loro merce
- si sforza di far da mediatore di quel commercio intellettuale e si propone di facilitare gli scambi

Weltliteratur (Goethe 1827)

- E' chiaro che da parecchio tempo ormai gli sforzi dei migliori poeti e scrittori di tutte le nazioni si volgono ad un comune elemento umano. In ogni singola opera, sia di argomento storico che mitologico o fantastico, più o meno arbitrariamente escogitato, si vede sempre più trasparire e risplendere attraverso l'elemento nazionale e personale, quell'elemento comune

Weltliteratur (Goethe 1827)

- Il modo più sicuro per ottenere una tolleranza veramente generale è di accettare senza discutere le particolarità singole di uomini e nazioni, tenendosi però ben fermi alla convinzione che quanto è veramente meritevole di distinguere per appartenere all'intera umanità

Weltliteratur (Goethe 1827)

- Dovunque si legge e si sente parlare dei progressi del genere umano e delle più ampie prospettive che si aprono sui rapporti fra gli uomini di tutto il mondo
- “sempre crescente rapidità delle comunicazioni“, “epoca nostra così movimentata“, “le comunicazioni rese sempre più facili
- Il mondo esterno si muove con tanta veemenza che ognuno sente la minaccia d'esser risucchiato via dal vortice; a questo punto, egli si vede costretto a provvedere direttamente e subito alle esigenze di altri; ed ecco che qui si pone la questione se egli sia in qualche modo preparato a soddisfare questi pesanti doveri

Weltliteratur (Goethe 1827)

- mondiale
- internazionale
- universale
- globale
- planetaria